

Da oggi al SAIE l'appuntamento più importante per l'edilizia

Il Salone specializzato occasione di aggiornamento tecnico e di iniziative culturali. Il «Cuore-mostra» quest'anno è stato dedicato al Benelux. Maggiore rigore nell'ordine dei settori espositivi. Gli sviluppi della pianificazione in Belgio.

Al quartiere fieristico di Bologna prenderà il via oggi 7 ottobre la quattordicesima edizione del SAIE, il Salone internazionale della industrializzazione edilizia. La rassegna, organizzata dall'Ente Autonomo per le Fiere di Bologna, si concluderà domenica 15 ottobre, e sarà aperta al pubblico ogni giorno dalle 9 alle 18,30.

Il Salone è da tempo divenuto il più importante appuntamento per quanti operano nei settori dell'edilizia e delle opere pubbliche: esso costituisce infatti occasione di aggiornamento tecnico e, per le iniziative culturali che l'Ente Autonomo per le Fiere organizza al suo interno, momento di dibattito e di confronto.

Gli espositori al SAIE quest'anno saranno 1.744, di cui 1.582 italiani e 162 provenienti dall'estero. I settori espositivi comprendono serramenti e manufatti, ascensori e apparecchiature tecniche, piscine e canalizzazioni, tegole, macchinari per manufatti in cemento armato, utensileria per cantiere, pavimentazioni resili e moquette, prodotti ceramici per l'edilizia, pavimenti in marmo e legno, pavimenti industriali, arredamenti per bagno e adesivi, autogrù, attrezzature e macchinari per cantiere, pareti attrezzate, unità sanitarie, collettori solari, isolamento in termoacustici, materiale da costruzione, elementi strutturali, procedimenti costruttivi completi, impermeabilizzazioni, rivestimenti murali continui, intonaci.

Per facilitare la visita gli organizzatori si sono da tempo preoccupati di suddividere rigidamente il SAIE in settori specializzati facilmente identificabili e rag-

giungibili. In occasione del SAIE '78 questa suddivisione è stata ulteriormente affinata, provvedendo a creare alcuni nuovi settori enucleati da altri più vasti già presenti. Così saranno raccolte in un'unica area tutte le autogrù, in un'altra saranno raggruppati i macchinari per manufatti in cemento armato, in un apposito padiglione esporranno i produttori di pavimentazioni resili e di moquette. La rigida suddivisione in settori espositivi raggruppati prodotti affini consente un più facile orientamento per i visitatori, che saranno in ciò facilitati anche dall'appropriata simbologia segnaletica che è stata predisposta.

L'area espositiva che sarà complessivamente utilizzata in occasione del SAIE '78 è pari a 200 mila metri quadrati, di cui 70 mila all'aperto.

A supporto della consistente presenza commerciale che il Salone offre, il SAIE '78, come già le edizioni precedenti, prevede un ricco programma di convegni ed incontri su problemi di viva attualità per il settore dell'edilizia, fungendo da occasione di incontro e di dibattito su temi giuridici, normativi, tecnici ed economici. Al centro di questa ricca attività culturale vi è il «Cuore-mostra», la rassegna speciale che ogni anno l'Ente Autonomo per le Fiere organizza con l'Associazione Italiana Prefabbricazione per l'edilizia industrializzata (A.I.P.). Dopo l'esame della politica della casa che viene seguita in Gran Bretagna (1974), in Danimarca, Svezia e Finlandia (1975), in URSS (1976), in Francia (1977), quest'anno sarà sviluppata un'ampia azione informativa su

quanto i paesi del Benelux (Belgio, Olanda, Lussemburgo) hanno fatto e intendono fare per una corretta gestione del territorio e per risolvere il problema della casa attraverso un'opportuna politica edilizia.

La mostra, ricca di documentazione tecnica e di informazioni aggiornate sulle più recenti esperienze condotte in Benelux, sarà anche occasione per un approfondito dibattito con qualificati tecnici di quei paesi sui risultati e le prospettive delle esperienze da essi realizzate.

Come per le edizioni degli anni passati, anche il tema dell'edilizia in Benelux sarà affrontato a tre differenti livelli: da un lato una mostra vera e propria che attraverso la presentazione di progetti plastici, pannelli fotografici, ponga l'accento su alcune significative attuazioni; sarà poi pubblicato un volume che consenta un inquadramento generale ed approfondisca alcuni temi di rilevanza specifica; ed infine è stata realizzata una serie di incontri con esperti olandesi e belgi che consenta di cogliere gli orientamenti nuovi derivanti dalle esperienze compiute in questi paesi.

La mostra «Politica edilizia e gestione del territorio in Benelux» si articola in cinque sezioni, corrispondenti ciascuna ad un tema specifico di cui si intendono documentare gli aspetti significativi. Una prima sezione è dedicata alla storia moderna dell'«housing» in Olanda: curata dal più importante centro di documentazione esistente in quel paese, essa offrirà un quadro esauriente delle esperienze nel campo dell'edilizia abitativa. Sarà poi allestita una ras-

suna, comprendente 58 disegni di J. B. Bakema, l'uomo la cui opera meglio di ogni altra rappresenta il rinnovamento dei temi del Movimento Moderno. La mostra dei disegni di Bakema sarà allestita nel ricostruito padiglione dell'Esprit Nouveau, che già lo scorso anno, in occasione della partecipazione della Francia al SAIE, ospitò la mostra dei disegni originali di Le Corbusier.

La terza sezione della mostra riguarda il SAR (lo Strichting Architecten Research of Eindhoven), la fondazione per la ricerca architettonica che dal 1955

conduce una serie di studi, ricerche, sperimentazioni, nel campo dell'edilizia, con lo scopo di migliorare la qualità dell'ambiente costruito attraverso la progettazione e lo studio delle misure più efficienti per realizzare la partecipazione degli utenti nei processi decisionali, produttivi, gestionali, nell'edilizia residenziale.

Il quarto settore della mostra è dedicato all'attuale dibattito architettonico, che vede protagoniste le nuove generazioni di architetti impegnati a mettere in discussione i termini tradizionali della progettazione.

Il quinto settore della mostra riguarda gli sviluppi attuali della pianificazione in Belgio: dai piani regionali alla politica della casa, sarà possibile constatare attraverso dati, informazioni e una documentazione per immagine il livello dei risultati raggiunti da questo paese. Come abbiamo già ricordato, in occasione della mostra sarà pubblicato, nella collana curata ed edita annualmente dall'Ente Fiere di Bologna, il volume di inquadramento generale «Politica edilizia e gestione del territorio in Benelux».

Politica edilizia e gestione del territorio in Benelux

Venerdì 13 ottobre

Ore 9,30 al Palazzo dei Congressi (Sala Italia): «Politica edilizia e gestione del territorio in Benelux - Edilizia popolare in Amsterdam», organizzato dall'Ente Autonomo per le Fiere di Bologna in collaborazione con l'A.I.P., Associazione Italiana Prefabbricazione per l'Edilizia Industrializzata.

Ore 15 al Palazzo dei Congressi (Sala Italia): «Politica edilizia e gestione del territorio in Benelux - Architettura ed industrializzazione», organizzato dall'Ente Autonomo per le Fiere di Bologna in collaborazione con l'A.I.P.

Sabato 14 ottobre

Ore 9,30 al Palazzo dei Congressi (Sala Italia): «Politica edilizia e gestione del territorio in Benelux - Gli studi del Sar sul rinnovo urbano», organizzato dall'Ente Autonomo per le Fiere di Bologna in collaborazione con l'A.I.P.

Ore 15 al Palazzo dei Congressi (Sala Italia): «Politica edilizia e gestione del territorio in Benelux - Esperienze di normativa tecnica e di controllo delle prestazioni», organizzato dall'Ente Autonomo per le Fiere di Bologna e dall'A.I.P.

Domenica 15 ottobre

Ore 9 al Palazzo dei Congressi (Sala Italia): «Ricerca, sperimentazione e normativa tecnica in Belgio - La collaborazione tra Enti pubblici e industria delle costruzioni per il controllo

della qualità in edilizia», organizzato dall'Ente Regionale per la Valorizzazione del Territorio, con la collaborazione del C.S.T.C. del P.C.I.B. e del S.E.C.O. di Bruxelles.



**Cooperativa
Reggiana Costruzioni**

STABILIMENTI E UFFICI: Corte Tegge - Cavriago (RE) - Telefono 54.425/6
DIREZIONE E UFFICI: Via B. Buozi, 2 - Cavriago (RE) - Telefono 54.421

settore prefabbricati

Una moderna e grande industria di prefabbricazione per una risposta tecnica ed economica nel campo della:

- EDILIZIA CIVILE
- EDILIZIA SOCIALE
- URBANIZZAZIONE

BOLOGNA, 7-15 OTTOBRE - SAIE 78 - PADIGLIONE « P »



**COOPERATIVA
EDIL-STRADE IMOLESE**

Sede legale e Direzione amministrativa
IMOLA (Bo) - Via Emilia, 25 - Tel. (0542) 32.028/25.166/23.047

DIVISIONE EDILE
Insediamenti civili e sociali - industriali - zootecnici

DIVISIONE RISTRUTTURAZIONE
Restauro - Risanamento e trasformazione di: centri storici, edifici agricoli, edifici monumentali

DIVISIONE STRADE
Costruzione strade, acquedotti, fognature - Opere idrauliche e di bonifica - Movimenti di terra

Costituita dalla fusione delle coop:
Muratori di Imola
Muratori di Modona
Muratori di Sesto Imolese
Edile di Castel S. Pietro Terme
Comunale Edilizia di Dozza
C.O.B.A.I. Imola

Direzione tecnica e commerciale
CASTEL S. PIETRO TERME (Bo)
Viale Roma, 9
Telefono (051) 941.151 - 941.719

Settore stradale
Recupero tecnico e commerciale
IMOLA (Bo)
Via Calligaris, 13
Telefono (0542) 23.007

COOPERATIVA NAZIONALE EDILE DI CAMPEGINE

CAMPEGINE (Reggio Emilia) - Tel. 677.422-3-4

Costruzioni civili e industriali - Opere in cemento armato e pavimenti ceramici smaltati - Produz. pannelli prefabbricati



Produzione piastrelle smaltate da pavimento e rivestimento

PRESENTE AL SAIE PADIGLIONE « R » - STAND 121-146



dalia

42013 CASALGRANDE (RE) - Tel. (0522) 841.321-2-3 - Telex 53.249 CERDALIA

Le più prestigiose piastrelle decorate per PAVIMENTI e RIVESTIMENTI

le piastrelle più belle in tutto il mondo

Nel ringraziare la propria Clientela per la favorevole accoglienza riservata alla nuova produzione, nonché per la costante preferenza accordata sul mercato internazionale, la invita a visitarla al

SAIE - PADIGLIONE H - STAND 18-19



Rottoreno - Piacenza
tel 0523-58285

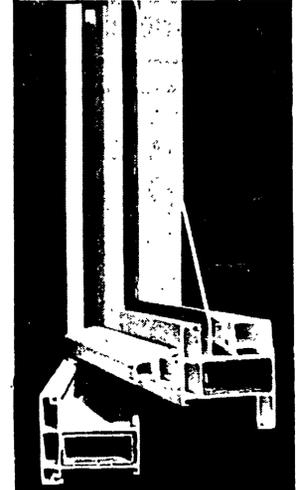


PREFABBRICATI
soncini

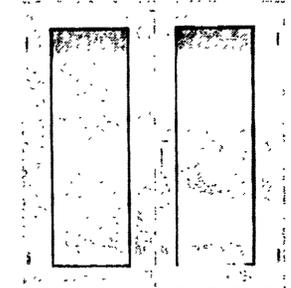
20080 VERNATE (Milano)
Tel. (02) 90.55.591-90.55.055

Oltre la già collaudata produzione di finestre monolitiche e quella sempre più in evoluzione di pannelli per tamponamento, noi della Prefabbricati Soncini, in linea con una sempre maggior attenzione alle esigenze dell'edilizia abitativa moderna, abbiamo dato il via alla produzione di una struttura astiforme adatta ad edifici multipiano.

Siamo così in grado di produrre e fornire i componenti che consentono di finire completamente un edificio sia nella sua parte strutturale sia in quella esterna. I grossi vantaggi della soluzione proposta vi potranno essere elencati dai ns. tecnici durante il SAIE 78 al padiglione « L », stands 103-104.



Monoblocchi finestre con avvolgibili o persiane ad apertura tradizionale o a scorrere in P.V.C. rigido



Coopsette. Lavoriamo per



Alle aziende che si sviluppano, Coopsette ha molto da proporre con la prefabbricazione industriale: soluzioni per rispondere alle esigenze più diverse. Compresa quella, essenziale, di un sano ambiente di lavoro.